



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Ufficio di Gabinetto - Decreti

U.prot GAB-DEC-2011-0000160 del 21/10/2011



*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

VISTA la legge 8 luglio 1986, n.349 e successive modificazioni, "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTA la legge 25 gennaio 1979, n.30, concernente la ratifica della Convenzione sulla salvaguardia del Mar mediterraneo dall'inquinamento, con due protocolli e relativi allegati, adottata a Barcellona il 16 febbraio 1976;

VISTA la legge 31 dicembre 1982, n.979, recante disposizioni per la difesa del mare;

VISTA la legge 2 dicembre 1994, n.689 concernente la ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS - Montego Bay);

VISTA la legge 27 maggio 1999, n.175 concernente la ratifica dell'atto finale della Conferenza dei plenipotenziari sulla Convenzione per la protezione del Mar Mediterraneo dall'inquinamento, con relativi protocolli, tenutasi a Barcellona il 9 e 10 giugno 1995;

VISTA la raccomandazione 2002/413/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'attuazione della gestione integrata delle zone costiere nell'Unione Europea;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357 e successive modificazioni, recante Regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTA la legge 8 febbraio 2006, n.61, recante istituzione di zone di protezione ecologica oltre il limite esterno del mare territoriale;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e successive modificazioni, recante norme in materia ambientale;



VISTO il regolamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui al DPR 3 agosto 2009, n.140;

VISTA la direttiva 2008/56/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino;

VISTO il decreto legislativo 13 ottobre 2010, n. 190, di recepimento della citata direttiva 2008/56/CE, che individua le azioni strategiche in materia di ambiente marino da realizzare nell'ambito della regione del Mar Mediterraneo e relative sottoregioni;

VISTA la Direttiva Ministeriale concernente indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2011 di cui al DM n. GAB/DEC/2011/0000017 del 18 febbraio 2011, secondo cui "resta prioritaria l'iniziativa del Ministero per attuare strumenti e finalità del d.lgs. n. 190/2010";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.4 del d.lgs. n.190/2010 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare esercita la funzione di Autorità competente per il coordinamento delle attività previste dal medesimo decreto e che per l'esercizio di tale attività si avvale di un apposito Comitato tecnico, istituito presso il Ministero dell'Ambiente con apposito decreto, che opera senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.5, 1° comma del d.lgs. n.190/2010 il Comitato tecnico è composto da:

- a) Tre rappresentanti del Ministero dell' Ambiente, di cui uno con funzioni di presidente;
- b) Due rappresentanti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- c) Un rappresentante per ciascuno dei seguenti Ministeri:

Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, Ministero della salute, Ministero della difesa, Ministero degli affari esteri, Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Ministero per i beni e le attività culturali, Ministero per lo sviluppo economico e Dipartimento per gli affari regionali;

- d) Un rappresentante per ciascuna Regione e Provincia autonoma;
- e) Un rappresentante dell'Unione Province d'Italia;
- f) Un rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.5, 2° comma del d.lgs. n.190/2010 "alla nomina dei componenti del Comitato provvede il Ministero dell'Ambiente previa designazione da parte di ciascuna delle amministrazioni e associazioni di cui al comma 1; tali designazioni devono pervenire entro 30 giorni dalla richiesta da parte dell'autorità competente. Decorso tale termine il Ministero dell'Ambiente provvede comunque all'istituzione del Comitato";



VISTE le note del 14 marzo 2011 a firma del Vice Capo Gabinetto del Ministero dell'Ambiente di richiesta di designazioni a ciascuna delle predette amministrazioni ed associazioni;

VISTA la designazione di rappresentante espressa dalla Regione Liguria nella persona della D.ssa Ilaria Fasce, con nota protocollo d'ingresso PNM-2011-0003228 del 11/02/2011;

VISTA la designazione di rappresentanti espressa dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali nelle persone del Prof. Stefano Cataudella e del Dr. Francesco Saverio Abate, con nota protocollo d'ingresso PNM-2011-0006766 del 28/03/2011;

VISTA la designazione di rappresentante espressa dal Dipartimento per gli affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri nella persona della D.ssa Maria Franca De Forgellinis, con nota protocollo d'ingresso PNM-2011-0007377 del 04/04/2011;

VISTA la designazione di rappresentante espressa dalla Regione Lazio nella persona dell'Arch. Manuela Morbegno, con nota protocollo d'ingresso PNM-2011-0007659 del 06/04/2011;

VISTA la designazione di rappresentante espressa dalla Regione Lombardia nella persona della D.ssa Viviane Iacone, con nota protocollo d'ingresso PNM-2011-0008043 del 12/04/2011;

VISTA la designazione di rappresentante espressa dalla Regione Veneto nella persona del Dr. Corrado Soccorso, con nota protocollo d'ingresso PNM-2011-0008113 del 13/04/2011;

VISTA la designazione di rappresentante espressa dalla Regione Autonoma della Sardegna nella persona del Dr. Andrea Prato, con nota protocollo d'ingresso PNM-2011-0008180 del 13/04/2011;

VISTA la designazione di rappresentante espressa dalla Regione Basilicata nella persona del Dr. Vito Orlando, con nota protocollo d'ingresso PNM-2011-0008458 del 18/04/2011;

VISTA la designazione di rappresentante espressa dalla Regione Marche nella persona del Dr. Luigi Bolognini, con nota protocollo d'ingresso PNM-2011-0008368 del 18/04/2011;

VISTA la designazione di rappresentante espressa dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta nella persona della D.ssa Ines Mancuso, con nota protocollo d'ingresso PNM-2011-0008367 del 18/04/2011;

VISTA la designazione di rappresentante espressa dalla Regione Siciliana nella persona del Dr. Giovanni Tumbiolo, con nota protocollo d'ingresso PNM-2011-0008555 del 19/04/2011;

VISTA la designazione di rappresentante espressa dalla Regione Abruzzo nella persona del Dr. Gianfranco Giuliante, con nota protocollo d'ingresso PNM-2011-0009333 del 02/05/2011;



VISTA la designazione di rappresentante espressa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nella persona del Dr. Federico Cinquepalmi, con nota protocollo d'ingresso PNM-2011-0010115 del 11/05/2011;

VISTA la designazione di rappresentante espressa dalla Regione Calabria nella persona dell'Ing. Bruno Gualtieri, con nota protocollo d'ingresso PNM-2011-0010895 del 20/05/2011;

VISTA la designazione di rappresentante espressa dalla Regione Toscana nella persona dell'Ing. Gilda Ruberti, con nota protocollo d'ingresso PNM-2011-0010896 del 20/05/2011;

VISTA la designazione di rappresentante espressa dal Ministero dello Sviluppo Economico nella persona dell'Arch. Gioacchino Salvatore Catanzaro, con nota protocollo d'ingresso PNM-2011-0010897 del 20/05/2011;

VISTA la designazione di rappresentante espressa dalla Regione Puglia nella persona della Dott.ssa Maria Antonia Iannarelli, con nota protocollo d'ingresso PNM-2011-0011406 del 25/05/2011;

VISTA la designazione di rappresentante espressa dalla Regione Emilia-Romagna nella persona del Dott. Attilio Rinaldi, con nota protocollo d'ingresso PNM-2011-0011649 del 30/05/2011;

VISTA la designazione di rappresentante espressa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali nella persona dell'Arch. Maria Maddalena Alessandro, con nota protocollo d'ingresso PNM-2011-0011764 del 31/05/2011;

VISTA la designazione di rappresentante espressa dal Ministero della Difesa nella persona del C.V. Francesco Chiappetta, con nota protocollo d'ingresso PNM-2011-0013512 del 22/06/2011;

VISTA la designazione di rappresentante espressa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nella persona dell'Ing. Giuseppe Alati, con nota protocollo d'ingresso PNM-2011-0013826 del 27/06/2011;

VISTA la designazione di rappresentante espressa dalla Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige nella persona del Geom. Ernesto Scarperi, con nota protocollo d'ingresso PNM-2011-0014347 del 06/07/2011;

VISTA la designazione di rappresentante espressa dal Ministero degli Affari Esteri nella persona della Dott.ssa Fabiana Mele, con nota protocollo d'ingresso PNM-2011-0014379 del 06/07/2011;

VISTA la designazione di rappresentante espressa dalla Regione Piemonte nella persona dell'Arch. Paolo Mancin, con nota protocollo d'ingresso PNM-2011-0014385 del 06/07/2011;

VISTA la designazione di rappresentante espressa dalla Regione Campania nella persona del Prof. Roberto Di Lauro, con nota protocollo d'ingresso PNM-2011-0015025 del 13/07/2011;



VISTA la designazione di rappresentante espressa dal Ministero della Salute nella persona della Dott.ssa Liana Gramaccioni, con nota protocollo d'ingresso PNM-2011-0015124 del 14/07/2011;

VISTA la designazione di rappresentante espressa dalla Regione Molise nella persona dell'Arch. Domenico Pollice, con nota protocollo d'ingresso PNM-2011-0015212 del 15/07/2011;

VISTA la designazione di rappresentante espressa dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare nella persona della Dott.ssa Angela Spagnoletti, con nota protocollo d'ingresso PNM-2011-0020908 del 10/10/2011;

CONSIDERATO che è decorso il termine di cui all'art.5, comma2 del d.lgs. n.190/2010 e che quindi il Ministero può legittimamente provvedere all'istituzione del Comitato tecnico;

DECRETA

Art.1

(Composizione del Comitato tecnico)

1. Il Comitato tecnico di cui agli artt. 4 e 5 del decreto legislativo n. 190 del 13 ottobre 2010 ha la seguente composizione:
 - Dr. RENATO GRIMALDI, designato dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, in qualità di Direttore Generale della Direzione per la Protezione della Natura e del Mare che assume le funzioni di Presidente dello stesso;
 - Dr. OLIVIERO MONTANARO, designato dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, in qualità di Dirigente della Divisione VI della Direzione per la Protezione della Natura e del Mare;
 - D.ssa ANGELA SPAGNOLETTI, designata dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, in qualità di rappresentante dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare;
 - Prof. STEFANO CATAUDELLA, Dr. FRANCESCO SAVERIO ABATE, designati dal Ministero per le politiche Agricole, alimentari e forestali;
 - Dr. FEDERICO CINQUEPALMI, designato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;



- D.ssa MARIA FRANCA DE FORGELLINIS, designata dal Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
 - Arch. MANUELA MORBEGNO, designata dalla Regione Lazio;
 - D.ssa ILARIA FASCE, designata dalla Regione Liguria;
 - D.ssa VIVIANE IACONE, designata dalla Regione Lombardia;
 - Dr. CORRADO SOCCORSO, designato dalla Regione Veneto;
 - Dr. ANDREA PRATO, designato dalla Regione Autonoma della Sardegna;
 - Dr. VITO ORLANDO, designato dalla Regione Basilicata;
 - Dr. LUIGI BOLOGNINI, designato dalla Regione Marche;
 - D.ssa INES MANCUSO, designata dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta;
 - Dr. GIOVANNI TUMBIOLO, designato dalla Regione Siciliana;
 - Dr. GIANFRANCO GIULIANTE, designato dalla Regione Abruzzo.
 - Ing. BRUNO GUALTIERI, designato dalla Regione Calabria.
 - Ing. GILDA RUBERTI, designata dalla Regione Toscana.
 - Arch. GIOACCHINO SALVATORE CATANZARO, designato dal Ministero dello Sviluppo Economico.
 - D.ssa MARIA ANTONIA IANNARELLI, designata dalla Regione Puglia.
 - Dr. ATTILIO RINALDI, designato dalla Regione Emilia-Romagna.
 - Arch. MARIA MADDALENA ALESSANDRO, designata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
 - C.V. FRANCESCO CHIAPPETTA, designato dal Ministero della Difesa.
 - Ing. GIUSEPPE ALATI, designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti:
 - D.ssa FABIANA MELE, designata dal Ministero degli Affari Esteri;
 - Arch. PAOLO MANCIN, designato dalla Regione Piemonte;
 - D.ssa LIANA GRAMACCIONI, designata dal Ministero della Salute;
 - Prof. ROBERTO DI LAURO, designato dalla Regione Campania;
 - Geom. ERNESTO SCARPERI, designato dalla Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige;
 - Arch. DOMENICO POLLICE, designato dalla Regione Molise;
2. Le funzioni di Presidente vengono svolte, in caso di assenza o di impedimento del Presidente designato, dal Dirigente della Divisione VI della Direzione per la Protezione della Natura e del Mare.



3. Con successivi provvedimenti del Direttore Generale della Direzione per la Protezione della Natura e del Mare, si provvederà ad integrare la composizione del Comitato con l'inserimento dei rappresentanti delle Amministrazioni e delle Associazioni che alla data del presente decreto non hanno comunicato le designazioni di rispettiva competenza.

Art.2

(Segreteria del Comitato tecnico)

1. La segreteria del Comitato tecnico di cui all'art.5, comma 3, è istituita presso la Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare con provvedimento del Direttore Generale, nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente ed è coordinata dal Dirigente della Divisione VI della Direzione per la Protezione della Natura e del Mare.

Art.3

(Funzionamento del Comitato tecnico)

1. Ai componenti del Comitato non è dovuto alcun compenso o gettone di presenza ovvero altro tipo di emolumento per tale partecipazione. Gli eventuali oneri relativi ai rimborsi di spese per la partecipazione ai lavori del Comitato dei componenti non appartenenti al Ministero dell'Ambiente, restano a carico delle amministrazioni e associazioni di appartenenza.
2. Il Comitato, prima di avviare i lavori, adotta, a maggioranza dei due terzi dei componenti designati, il proprio regolamento interno di funzionamento.
3. Il Comitato si riunisce almeno due volte all'anno, su convocazione del Presidente.
4. Il Comitato può avvalersi, ai fini dello svolgimento dei compiti attribuiti, del supporto tecnico e scientifico di esperti indicati dalle amministrazioni e associazioni che compongono il Comitato medesimo. Alle riunioni del Comitato possono essere invitati a partecipare rappresentanti di enti ed istituti di ricerca, di associazioni ambientaliste riconosciute e di associazioni di categoria. Agli esperti ed ai rappresentanti degli enti, degli istituti di



ricerca e delle associazioni di cui al presente comma non è dovuto alcun compenso o rimborso spese, ovvero altro tipo di emolumento per tale partecipazione.

5. Il Comitato riferisce al Parlamento, con cadenza semestrale, sull'attività svolta, nonché sulle risorse utilizzate per il conseguimento delle finalità del decreto legislativo 190 del 13 ottobre 2010.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per il prescritto visto di competenza

Roma,

Stefania Prestigiacomo

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
RAGIONE GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
previa attivazione di conti correnti nella titela del territorio
VISTO 520

Addi, 10.12.2011

IL DIRETTORE

